



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 101 del 04/03/2010

Del Registro Generale n. 302 del 5 MAR. 2010

OGGETTO: DITTA SARIM SRL.
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RECUPERO RESIDUI VEGETALI SUL TERRITORIO CO-
MUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28/12/2009 di proroga dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/03/2010.
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 380 del 07/01/10 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune a tutto il 31/03/2010.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- Che il Decreto Legislativo 05/02/1997 n. 22, e successivo D.LGS 152 del 3 aprile 2006, emanati in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio, si pone l'obiettivo di assicurare un'elevata tutela all'ambiente;
- Che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero ed il riciclaggio.
- Che al fine di ridurre le quantità di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dal decreto Ronchi e successivo D.LGS 152 del 3 aprile 2006, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.
- Che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso gli scarti di potatura del verde ornamentale e i residui provenienti dalla potatura degli alberi (C.E.R. 200201), presenta numerosi vantaggi tra cui, la riduzione dei costi economici ed ambientali dati dalla gestione dei rifiuti organici, la diminuzione dell'apporto dei rifiuti in discarica, a contribuire ed allargare, migliorandola anche da punto di vista igienico sanitario, la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro riciclaggio, e soprattutto a contribuire alla crescita di una cultura al rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-compatibile.
- Che il recupero di materiali vegetali in genere, non rientra tra i servizi di cui al piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e appaltati dalla ditta SARIM Srl.
- Che con nota prot. 9155 del 01/03/10, si chiedeva alla ditta SARIM Srl, affidataria del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, a far pervenire apposito preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente al servizio di rimozione del materiale in argomento.
- Che la ditta SARIM srl per il servizio di recupero e trasporto del materiale vegetale CER 200201, presso un sito nell'ambito comunale, con l'ausilio di un automezzo scarrabile di grossa portata munito di gru omologata a norma di legge e secondo le norme di cui al D.Lgs 81/2008, e prevedendo una squadra operativa composta da un autista V-livello e di un operatore II-livello addetto alla rimozione dei residui vegetali e pulizia dell'area circostante, con propria nota ha proposto un costo di € 107,33/tonn. IVA esclusa come per legge.
- Verificata la congruità del costo, ed in considerazione dei numerosi cumuli del materiale di che trattasi giacenti sul territorio comunale, a salvaguardia dell'ambiente, della salute pubblica e nel rispetto delle norme vigenti in materia, occorre procedere ad impegnare per l'anno in corso, la somma presuntiva di € 11.806,300 necessaria per il recupero di circa 100 tonn. dei rifiuti in argomento, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma sull'intervento di competenza;
- Visto lo schema del verbale di affidamento del servizio di recupero degli scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura di piante CER 200201, da sottoscrivere per accettazione.

- Dato atto che la spesa non è frazionabile.

- Visto l'Ordinanza n. 3479, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;
- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;
- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
- Visti il regolamento di contabilità.
- Visto gli atti summenzionati.
- Visto le leggi vigenti in materia ambientale.
- Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di prendere atto dello schema del verbale di affidamento del servizio di recupero degli scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura di piante CER 200201, da sottoscrivere per accettazione.
3. Di impegnare – come impegna, per i motivi meglio descritti in narrativa, la somma presuntiva di € 11.806,300 IVA compresa al 10%, necessaria per l'esecuzione del servizio di recupero dei residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali, da potatura di prati e giardini giacenti sul territorio comunale, affidato alla ditta SARIM SRL, affidataria del servizio integrato gestione rifiuti sul territorio del Comune di Capaccio.
4. di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010 in corso di formazione.
5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile el servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli



A/R



Settore IV

Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

**Verbale di affidamento del servizio
di recupero degli scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla
potatura di piante (C.E.R. 200201)**

Il giorno _____ del mese di _____, dell'anno 2010, nella sede dell'Ente, sono convenuti i sottoscritti dott. arch. Rodolfo Sabelli, nato a Summonte (AV) il 04/02/1962, e domiciliato per la carica di responsabile apicale del Settore IV – LL.PP. Presso il Comune di Capaccio (C.F. 81001170653), Via Vittorio Emanuele n. 1, e il Sig. Baredascino Giovanni, nato a Eboli (SA) il 27/11/1945 in qualità di amministratore unico della Società SARIM SRL Ecologia – Ambiente con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 171.

Premesso

Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro che si riscontrano sul territorio di Capaccio, occorre procedere al recupero degli scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura di piante nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, nonché il recupero a domicilio degli stessi, presso le utenze domestiche e le attività turistiche ricettive che ne faranno richiesta.

Che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso gli scarti di potatura del verde ornamentale e i residui provenienti dalla potatura degli alberi (C.E.R. 200201), presenta numerosi vantaggi tra cui, la riduzione dei costi economici ed ambientali dati dalla gestione dei rifiuti organici, la diminuzione dell'apporto dei rifiuti in discarica, a contribuire ed allargare, migliorandola anche da punto di vista igienico sanitario la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro riciclaggio, e soprattutto a contribuire alla crescita di una cultura al rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-compatibile.

Che il recupero di materiali vegetali in genere, non rientra tra i servizi di cui al piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e appaltati dalla ditta SARIM Srl.

Che con nota prot. 9155 del 01/03/10, si chiedeva alla ditta SARIM Srl, affidataria del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, a far pervenire apposito preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente al servizio di rimozione del materiale in argomento.

Che la ditta SARIM srl per il servizio di recupero e trasporto del materiale vegetale CER 200201, presso un sito nell'ambito comunale, con l'ausilio di un automezzo scarrabile di grossa portata munito di gru omologata a norma di legge e secondo le norme di cui al D.Lgs 81/2008, e prevedendo una squadra operativa composta da un autista V-livello e di un operatore II-livello addetto alla rimozione dei residui vegetali e pulizia dell'area circostante, con propria nota ha proposto un costo di € 107,33/tonn. IVA esclusa come per legge.

Che tenuto conto delle esigenze in ordine alla tempistica da rispettare, affinché i lavori siano eseguiti in tempi brevi, con il presente verbale di affidamento, viene stabilito concordemente e in contraddittorio con la ditta SARIM srl quanto segue:

1. Il servizio aggiuntivo affidato, viene erogato a partire dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010.
2. le operazioni di recupero dei residui vegetali oggetto del presente verbale di affidamento, saranno effettuate quando se ne presenterà la necessità e previa comunicazione scritta da parte del responsabile del servizio o suo delegato.
3. A fronte del servizio reso, il Comune di Capaccio riconosce alla ditta SARIM Srl, un corrispettivo di € 107,33/tonn. IVA esclusa come per legge.
4. Il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base di fatture mensili emesse in funzione del quantitativo recuperato, trasportato e smaltito presso impianti autorizzati per legge, durante il mese precedente derivato dalle pesate effettuate presso l'impianto di smaltimento finale e risultanti dai formulari di trasporto.
5. La ditta SARIM Srl è tenuta all'osservanza delle norme vigenti contenute nei contratti nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.
6. Sono altresì a carico della ditta, che ne è la sola responsabile e che ne deve aver tenuto conto nella determinazione del prezzo contrattuale, tutti gli obblighi assicurativi, assistenziali stabiliti dalla legge.
7. La ditta SARIM Srl, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento del servizio, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata del servizio affidato, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
8. La ditta SARIM Srl, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente verbale di affidamento, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di affidamento, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento al regolamento integrato raccolta RSU, approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/05.
9. La ditta SARIM Srl, si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia e in ogni caso all'amministrazione comunale, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

La ditta SARIM Srl

Il Comune di Capaccio



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 04.03.2010

prot. 9865

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

5 MAR. 2010

IL RESPONSABILE
